

## AREA DIPENDENZE: Approccio terapeutico

Nei 30 anni di attività terapeutica con le persone tossicodipendenti non c'è stata una scuola di pensiero dominante ma una serie di principi e linee guida a cui si sono ispirati e attenuti tutti operatori impegnati in quest'area della Comunità dei Giovani: l'attenzione alla persona nella sua globalità come soggetto terapeutico; il rispetto della sua storia e la valorizzazione delle sue capacità e potenzialità; la centralità delle relazioni quotidiane, la personalizzazione dei progetti; il ruolo terapeutico degli operatori come figure continuamente in equilibrio tra funzioni educative, di cura e di contenimento, il lavoro di équipe, la supervisione, l'integrazione e la diversificazione con il pubblico; la formazione continua.

Centrale nel nostro modo di fare ed essere comunità è sempre stata la teoria e la prassi della terapia come relazione: infatti ospiti e operatori sviluppano in un contesto specifico un rapporto di vicinanza, affetti, pensieri finalizzato all'emersione di tutte le dimensioni della persona, anche quelle patologiche, al fine di individuare strumenti e modalità per ricucire la frattura interna che ha favorito l'insorgere e il permanere della dipendenza.

I servizi terapeutici della Comunità dei Giovani dialogano e interagiscono con le altre comunità terapeutiche in particolare del veronese e del Veneto nonché con i Servizi Pubblici, soprattutto i SerT., i Servizi di Alcologia e i Servizi di Salute Mentale.

## PROGETTI

In questi anni nell'area dipendenze si sono sperimentati importanti progettualità con finanziamenti regionali del DPR 309/90 sui temi della doppia diagnosi, della dipendenza da alcol e cocaina, la prevenzione delle ricadute. Attraverso altri finanziamenti europei e di fondazioni si sviluppano progetti di inclusione sociale per l'inserimento socio-lavorativo di persone con problemi di dipendenza.

## COMUNITA' DEI GIOVANI

### *Sede legale*

Via Ponte Rofiolo 3 - Verona  
Tel 045-918168 Fax 045-8008291+  
[segreteria@cdgvr.it](mailto:segreteria@cdgvr.it) - [www.cdgvr.it](http://www.cdgvr.it)

### *Presidente:*

GIANLUCA MARASTONI

### *Direttore della Comunità Terapeutica*

TOFFALI ANTONIO

### *Delega CoVeST e Dipartimenti Dipendenze*

BARIN GIOVANNI

## ADESIONI

**C.N.C.A.** Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza.

**CO.VE.ST.** Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche.

**Comunità dei Giovani Oltre il Confine**  
Associazione di volontariato avviata nel 2001.

**S.C.S. / C.N.O.S.** Servizi Civili e Sociali / Centro Nazionale Opere Salesiane.

**MILONGA** Cooperativa di inserimento lavorativo di tipo B promossa dalla Comunità dei Giovani nel 2005.

**FIO.psd** Federazione Italiana Organismi per persone senza Dimora.

**CONFCOOPERATIVE**  
Confederazione Cooperative Italiane

**U.NA.R.** Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.



# ALBARÈ

Comunità Terapeutica  
Residenziale

Località Villa 12  
37010 Albarè di Costernano (VR)  
via Poggi, 37010 Affi (VR)  
Tel 0457200034 Fax 0456206245  
[albare@cdgvr.it](mailto:albare@cdgvr.it)

DIPENDENZE

## Comunità Terapeutica Residenziale

La Comunità Terapeutica Residenziale si propone come un percorso di revisione esistenziale, attraverso la riscoperta e valorizzazione delle proprie capacità e risorse umane.

Scopo della comunità terapeutica è di creare l'ambiente adatto perché una persona possa prendere in mano in maniera cosciente la propria vita in tutte le sue potenzialità, uniche e irripetibili.

### Obiettivi

- Riappropriarsi in modo positivo del proprio passato;
- Vivere coscientemente le proprie risorse ed i propri limiti, tendendo verso un equilibrio personale;
- Assumersi responsabilità, autodeterminazione ed esercizio della libertà;
- Porsi in relazione con se stessi, con gli altri e il mondo esterno in modo sereno, attivo e realistico.
- Affiancare le persone accolte e i Servizi inviati nell'elaborazione di un progetto terapeutico individualizzato;
- Offrire uno strumento terapeutico di tipo educativo che vede il gruppo come setting elettivo.
- Preparare un programma individuale di reinserimento concreto e fattibile

### Destinatari

Maschi e femmine maggiorenni, con problemi di dipendenza da sostanze psicoattive.

### Metodologia

L'offerta terapeutica della "Comunità dei Giovani" vuole essere individualizzata, pur all'interno di un programma definito nei tempi e negli strumenti che utilizza.

Il programma è della durata di 13 mesi. Tempi individualizzati vengono valutati, in accordo con i servizi inviati, in corso di programma.

L'attuazione di questa proposta educativa viene posta in essere soprattutto nel quotidiano, con una partecipazione attiva alla vita di gruppo dove ciascuno, pur con ruoli compiti e modalità diverse, è chiamato a vivere da protagonista.

Tutto ciò avviene dentro una vita di gruppo, nel quale ognuno si sente accolto e accettato per quello che in realtà è, e dove i rapporti umani si sviluppano nel

quotidiano e ricreano il gusto e la voglia di vivere condividendo.

Il programma residenziale propone un contesto di condivisione e convivenza nel quale ogni spazio di quotidianità assume un valore terapeutico, attraverso i seguenti strumenti:

- **il gruppo**: è l'ambiente concreto all'interno del quale ogni persona sceglie di vivere da protagonista la propria esperienza, facendo partecipi coloro che le vivono accanto del proprio vissuto e dei mutamenti in atto. Esso si fonda sul rispetto delle regole, il superamento dell'individualismo e la volontà di condividere valori comuni quali la sincerità, l'onestà, l'ascolto, la disponibilità, l'attenzione verso il più debole;
- **Il tempo**: la durata del programma è di 12 mesi. All'interno di questo periodo si apre, con gradualità, la possibilità di verificare nuovi rapporti, di percepire un sé diverso a lungo soffocato, di promuovere la conoscenza e la gestione della propria identità senza più la mediazione di sostanze alteranti. Il tempo viene scandito da una successione di impegni a livello individuale e di gruppo, da momenti di progettazione e di verifica, da scadenze che permettono di rilevare il cambiamento che è in atto e di qualificarlo;
- **il lavoro**: inteso come educazione all'impegno, alla costanza, alla fatica, ai ritmi e al rispetto delle persone e delle cose. *Dal punto di vista individuale*, il lavoro costituisce momento di crescita della responsabilità, aiuta a sperimentare le proprie capacità e fornisce una misura della concretezza della vita; esso aumenta la fiducia nelle proprie forze e fornisce competenza specifica. *Dal punto di vista sociale*, il lavoro sviluppa nel gruppo il valore della solidarietà, dell'aiuto reciproco, della collaborazione, della condivisione; esso abilita alla capacità di organizzazione e dà la possibilità di insegnare agli altri quanto si è espresso;
- **il tempo libero**: è il tempo della cultura, dello sport e dello svago. Esso facilita i rapporti tra le persone e favorisce la riflessione; è il momento in cui si coltivano la lettura, il confronto, le abilità fisiche, gli hobby, le amicizie, l'espressività, la fantasia, la creatività... insomma tutto ciò che fa parte dei nostri interessi e che non è legato al profilo e al dovere;

- **le riunioni**: è il momento in cui confluisce maggiormente il vissuto quotidiano dal quale emergono le dinamiche personali e di gruppo, in cui si verifica la propria sincerità e chiarezza. Diventa pertanto lo spazio per una reale presa di coscienza dei problemi e delle possibili soluzioni, favorisce la riflessione su ciò che succede in sé e attorno a sé, sviluppa la capacità di verbalizzazione dei propri sentimenti ed emozioni, nonché la disponibilità all'ascolto e alla percezione dei problemi degli altri.
- **la responsabilità**: è la presa di coscienza del valore acquisito come singola persona in relazione alle altre persone, agli oggetti ed al mondo esterno. Essa permette, inoltre, di percepire il gruppo come proprio spazio vitale e di rendersi conto che il cammino di questo dipende dall'impegno di ciascuno e della sua volontà di sentirsi protagonista;
- **le uscite**: la vita della C.T. si svolge prevalentemente all'interno di una struttura limitata come spazi e con contatti gestiti secondo il programma. Sono pertanto previsti momenti di verifica del cammino che si sta percorrendo, per misurarne la consistenza, confrontarsi periodicamente con la famiglia e l'ambiente esterno, riportando con costanza all'interno del proprio percorso terapeutico le difficoltà rispetto a questi importanti elementi di realtà. Le uscite sono fissate da un calendario individualizzato ed indirizzate verso obiettivi personali definiti con chiarezza;

### Modalità di Accesso

Il Ser.T competente e inviante contatta il Servizio Valutazione e Diagnosi (tel 045/8003992, fax 045/8008291, e-mail [corterofiolo@cdgvr.it](mailto:corterofiolo@cdgvr.it)) per presentare la richiesta e concordare un primo colloquio.

### Personale

La Comunità dei Giovani si avvale della figure professionali La Comunità dei Giovani si avvale della figure professionali previste dalla normativa regionale per le comunità terapeutiche.

L'équipe svolge un lavoro di continua formazione e supervisione specifica. Nella struttura operano anche persone volontarie e tirocinanti adeguatamente formati per ruoli di supporto agli operatori.

**Direttore:** Antonio Toffali